SET
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni An
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AM

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/589440
Codice Fiscale n. 003
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Comune di Filottrano

Art. 208, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - Modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi
Proponente: Ecorecuperi Filottranese Srl

Nota tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006

Titolare di Posizione Organizzativa - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Raffaela Romagna

Gli istruttori

Dott. Ing. Lucia Collamati

Documento firmato digitalmente dalla Titolare di Posizione Organizzativa Dott.ssa Raffaela Romagna

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/589440
Codice Fiscale n. 003
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Provincia di Ancona

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

La ditta Ecorecuperi Filottranese s.r.l., svolge attività di trasformazione e vendita di materiale inerte per costruzioni e produzione di misto cementato, alla quale associa l'attività accessoria di recupero rifiuti speciali non pericolosi.
L'impianto è ubicato in via Saline n. 1/A nel Comune di Filottrano e occupa una superficie di circa 15.500 mq.

L'impianto è attualmente autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, alle operazioni di recupero R5 e R13 di rifiuti non pericolosi mediante autorizzazione n. 12/2016 rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determinazione del Dirigente n. 750 del 12/04/2016 e successive modifiche.
Precedentemente, il progetto autorizzato è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, conclusasi con Det. Dir. n. 379 del 11/09/2016 di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni e a verifica di assoggettabilità di cui alla ns. nota prot. n. 42311 del 01.12.2020.

La modifica richiesta riguarda l'**aumento dei quantitativi massimi di rifiuti gestiti in impianto**, fermo restando il quantitativo massimo stoccabile.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare e alla lista di controllo sono stati trasmessi:

1. Ubicazione impianto
2. CTR
3. Planimetria catastale
4. PRG

La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) ed al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104".*

Analisi e valutazioni

La modifica riguarda l'aumento dei quantitativi massimi di rifiuti gestiti in impianto, e non concerne il miglioramento del rendimento dell'impianto e delle prestazioni ambientali.
In particolare di seguito vengono riportati gli incrementi richiesti:

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/589440
Codice Fiscale n. 003
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Provincia di Ancona

	Quantitativi autorizzati	Quantitativi incrementati
Quantità max stoccabile (t)	11.191	11.191
Quantità max trattabile (t/g)	100	129
Quantità tot annua messa in riserva (t/a)	40.520	52.000
Quantità tot annua trattata (t/a)	36.560	47.000

La Ditta dichiara che *"La richiesta di modifica è motivata dal fatto che i quantitativi attualmente autorizzati non sono più sufficienti a soddisfare le esigenze aziendali, soprattutto per via del conferimento di ingenti quantitativi di macerie provenienti dal cratere del sisma 2016… Inoltre, data anche la chiusura di diversi impianti operanti nello stesso settore, ubicati nel medesimo territorio, e la sempre crescente necessità da parte delle imprese edili, dovuta al gran numero di interventi in edilizia favoriti dal bonus 110%, di conferire rifiuti misti da demolizione in impianti appositamente autorizzati, l'azienda Ecorecuperi Filottranese srl si trova a fronteggiare un numero sempre maggiore di richieste di conferimento da parte delle aziende clienti..."*

Si rileva che il proponente, pur intendendo potenziare l'attività complessiva con un aumento di potenzialità del 30 %, non ha prodotto alcuna valutazione circa gli impatti dovuti, ma si è limitato ad affermare che:
"*… lo svolgimento dell'attività aziendale rimarrà identico a quello attuale, con identico impiego di risorse e identico impatto ambientale in termine di produzione di acque reflue (la capacità di stoccaggio e le relative superfici impermeabilizzate resteranno invariate) e di impatto acustico (la capacità di trattamento dei macchinari, e dunque il rumore prodotto, rimarrà invariata, con un tempo di funzionamento più elevato), mentre è possibile fin da ora prevedere un incremento dell'impatto in termini di emissioni diffuse.*
… l'impatto sulla matrice aria prodotto dalle varie operazioni di trasporto, movimentazione, formazione dei cumuli trattamento dei materiali polverulenti e dal funzionamento dei motori a combustione delle attrezzature utilizzate in impianto, incrementando i quantitativi di rifiuti gestiti di circa il 28-29%, si può ipotizzare, in maniera anche abbastanza grossolana, che possa aumentare di eguale percentuale…".

<u>In merito ai potenziali impatti si evidenzia quanto prescritto nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla D.D. n. 379 del 11/09/2016, al paragrafo conclusioni prescrizione 5:</u>
"Nel caso in cui la durata della fase di trattamento mediante frantumazione dovesse aumentare, la ditta Ecorecuperi Filottranese srl dovrà presentare una nuova

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/589440
Codice Fiscale n. 003
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Provincia di Ancona

***valutazione di impatto della propria attività lavorativa, valutando, se necessario, un opportuno piano di bonifica acustica**.".*

Nel ricordare che il rispetto della suddetta prescrizione costituisce condizione necessaria per il mantenimento delle valutazioni favorevoli, per la modifica richiesta è senz'altro necessario effettuare una nuova valutazione di impatto acustico nell'ambito di una procedura di verifica di impatto ambientale, all'interno della quale dovranno essere valutati anche gli impatti sulla matrice aria e le altre componenti interessate.

Conclusioni

La modifica richiesta, come affermato dal proponente, riguarda l'aumento dei quantitativi da trattare e non ricade nella casistica di cui al D.Lgs. 152/2006 art. 6 comma 9 di modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti.

Inoltre gli elementi informativi forniti dalla ditta nella richiesta di valutazione preliminare non sono sufficienti per sostenere l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi del progetto e di interferenze con il contesto territoriale.

Non è pertanto possibile allo stato sostenere che il progetto non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui al punto 8 lettera r), dell'Allegato B2 alla LR 11/2019 *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o al presente allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A2)",* per cui **dovrà essere sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.**